

LETTURA DEL GIORNO 9-2

www.laparola.info

Genesi 49

Benedizioni profetiche di Giacobbe

De 33

1 Poi Giacobbe chiamò i suoi figli e disse: «Radunatevi, e vi annuncerò ciò che vi avverrà nei giorni a venire.

2 Radunatevi e ascoltate, o figli di Giacobbe!

Date ascolto a Israele, vostro padre!

3 Ruben, tu sei il mio primogenito,

la mia forza, la primizia del mio vigore, eminente in dignità ed eminente in forza.

4 Impetuoso come l'acqua, tu non avrai la preminenza,

perché sei salito sul letto di tuo padre

e hai profanato il mio letto su cui eri salito.

5 Simeone e Levi sono fratelli:

le loro spade sono strumenti di violenza.

6 Non entri l'anima mia nel loro consiglio segreto,

non si unisca la mia gloria al loro convegno!

Perché nella loro ira hanno ucciso degli uomini

e nella loro malvagità hanno tagliato i garretti ai tori.

7 Maledetta la loro ira, perché è stata violenta

e il loro furore perché è stato crudele!

Io li dividerò in Giacobbe

e li disperderò in Israele.

8 Giuda, te loderanno i tuoi fratelli;

la tua mano sarà sul collo dei tuoi nemici;

i figli di tuo padre si inchineranno davanti a te.

9 Giuda è un giovane leone;

tu risali dalla preda, figlio mio;

egli si china, s'accovaccia come un leone,

come una leonessa: chi lo farà alzare?

10 Lo scettro non sarà rimosso da Giuda,

né sarà allontanato il bastone del comando dai suoi piedi,

finché venga colui al quale esso appartiene

e a cui ubbidiranno i popoli.

11 Egli lega il suo asinello alla vite

e il puledro della sua asina alla vite migliore;

lava la sua veste col vino

e il suo mantello col sangue dell'uva.

12 Egli ha gli occhi rossi dal vino

e i denti bianchi dal latte.

13 Zabulon abiterà sulla costa dei mari; sarà sulla costa dove approdano le navi,

il suo fianco s'appoggerà a Sidone.

14 Issacar è un asino robusto sdraiato fra due ovili.

15 Egli ha visto che il riposo è buono

e che il paese è ameno;

ha curvato la spalla per portare il peso,

ed è stato costretto ai lavori forzati.

16 Dan giudicherà il suo popolo,

come ogni altra tribù d'Israele.

17 Dan sarà una serpe sulla strada,
una vipera cornuta sul sentiero,
che morde i garretti del cavallo
e fa cadere il cavaliere all'indietro.

18 Io aspetto la tua salvezza, o SIGNORE!

19 Gad sarà assalito da bande armate,
ma egli, a sua volta, le assalirà e le inseguirà.

20 Da Ascer verrà il pane saporito,
ed egli fornirà delizie regali.

21 Neftali è una cerva messa in libertà;
egli dice delle belle parole.

22 Giuseppe è un albero fruttifero;
un albero fruttifero vicino a una sorgente;
i suoi rami si stendono sopra il muro.

23 Gli arcieri lo hanno provocato,
gli hanno lanciato frecce, lo hanno perseguitato,

24 ma il suo arco è rimasto saldo;
le sue braccia e le sue mani sono state rinforzate
dalle mani del Potente di Giacobbe,
da colui che è il pastore e la roccia d'Israele,

25 dal Dio di tuo padre che ti aiuterà
e dall'Altissimo che ti benedirà
con benedizioni del cielo di sopra,
con benedizioni dell'abisso che giace di sotto,
con benedizioni delle mammelle e del grembo materno.

26 Le benedizioni di tuo padre sorpassano
le benedizioni dei miei progenitori,
fino a raggiungere la cima delle colline eterne.

Esse saranno sul capo di Giuseppe,
sulla fronte del principe dei suoi fratelli.

27 Beniamino è un lupo rapace;
la mattina divora la preda
e la sera spartisce le spoglie».

28 Tutti costoro sono gli antenati delle dodici tribù d'Israele; questo è ciò che il loro padre disse loro, quando li benedisse. Li benedisse, dando a ciascuno la sua benedizione particolare.

Morte e sepoltura di Giacobbe

Ge 23:1, ecc.; 50:4-13

29 Poi diede loro i suoi ordini e disse: «Io sto per essere riunito al mio popolo. Seppellitemi con i miei padri nella grotta che è nel campo di Efron l'Ittita, **30** nella grotta che è nel campo di Macpela, di fronte a Mamre, nel paese di Canaan, la quale Abraamo comprò, con il campo, da Efron l'Ittita, come sepolcro di sua proprietà.

31 Qui furono sepolti Abraamo e sua moglie Sara; furono sepolti Isacco e Rebecca sua moglie, e qui io seppellii Lea. **32** Il campo e la grotta che vi si trova furono comprati presso i figli di Chet».

33 Quando Giacobbe ebbe finito di dare questi ordini ai suoi figli, ritirò i piedi nel letto, spirò e fu riunito al suo popolo.

Giobbe 30:1-15

Miseria e umiliazione di Giobbe

Gb 19:13-19; 29

1 «Ora servo da zimbello ai più giovani di me,
i cui padri non avrei reputato degni di stare
fra i cani del mio gregge!
2 A che mi sarebbe servita la forza delle loro mani?
Gente incapace a raggiungere l'età matura,
3 smunta dalla miseria e dalla fame,
ridotta a brucare nel deserto
la terra da tempo nuda e desolata,
4 strappando erba salsa presso i cespugli,
ed avendo per pane radici di ginestra.
5 Sono scacciati di mezzo agli uomini,
la gente grida loro dietro come dietro al ladro,
6 abitano in burroni orrendi,
nelle caverne della terra e fra le rocce;
7 ragliano fra i cespugli,
si sdraiano alla rinfusa sotto i rovi;
8 gente da nulla, razza senza nome,
cacciata via dal paese a bastonate.
9 Ora io sono il tema delle loro canzoni,
il soggetto dei loro discorsi.
10 Mi detestano, mi fuggono,
non si trattengono dallo sputarmi in faccia.
11 Non hanno più ritegno, mi umiliano,
rompono ogni freno in mia presenza.
12 Questa gentaglia insorge alla mia destra, m'incalzano,
e si appianano le vie contro di me per distruggermi.
13 Hanno sovvertito il mio cammino,
traggono vantaggio dalla mia rovina,
essi che nessuno vorrebbe soccorrere!
14 Avanzano come attraverso un'ampia breccia,
si precipitano davanti in mezzo alle rovine.
15 Terrori mi si rovesciano addosso;
il mio onore è portato via come dal vento,
è passata come una nube la mia felicità.

Isaia 30:1-17

Annuncio del castigo di Giuda

Is 31:1-3; 20; Gr 17:5

1 Guai, dice il SIGNORE, ai figli ribelli
che formano dei disegni, ma senza di me,
che contraggono alleanze, ma senza il mio spirito,
per accumulare peccato su peccato;
2 che vanno giù in Egitto senza aver consultato la mia bocca,
per rifugiarsi sotto la protezione del faraone,
e cercare riparo all'ombra dell'Egitto!
3 La protezione del faraone vi tornerà a confusione,
e il riparo all'ombra dell'Egitto, a vergogna.
4 I principi di Giuda sono già a Soan

e i suoi ambasciatori sono già arrivati a Canes;
5 ma tutti saranno delusi di un popolo che a nulla giova loro,
che non reca aiuto né giovamento alcuno,
ma è la loro infamia e la loro vergogna.
6 È pronto il carico delle bestie per la regione meridionale;
attraverso un paese di pericoli e angoscia,
da cui vengono la leonessa e il leone,
la vipera e il drago volante;
essi portano le loro ricchezze sul dorso degli asinelli
e i loro tesori sulla gobba dei cammelli,
a un popolo che non gioverà loro nulla.
7 Poiché il soccorso dell'Egitto è un soffio, una vanità;
per questo io chiamo quel paese: Gran rumore per nulla.

Is 28:14-22; Gr 5:23-29; Sl 52:7; 62:9-11

8 Ora vieni e traccia queste cose in loro presenza sopra una tavola,
e scrivile in un libro,
perché rimangano per i giorni futuri,
per sempre.
9 Poiché questo è un popolo ribelle,
sono figli bugiardi,
figli che non vogliono ascoltare la legge del SIGNORE,
10 che dicono ai veggenti: «Non vedete!»
E a quelli che hanno visioni: «Non ci annunciate visioni di cose vere!
Diteci cose piacevoli,
vedete cose immaginarie!
11 Uscite fuori di strada,
abbandonate il sentiero retto,
allontanatevi dagli occhi il Santo d'Israele!»
12 Perciò così dice il Santo d'Israele:
«Poiché voi disprezzate questa parola
e confidate nell'oppressione e nelle vie oblique,
e ne fate il vostro appoggio,
13 questa iniquità sarà per voi
come una breccia che minaccia rovina,
che sporge in un alto muro,
il cui crollo avviene a un tratto, in un istante,
14 e che si spezza come si spezza un vaso del vasaio
che uno frantuma senza pietà,
e tra i rottami del quale non si trova frammento
che serva a prendere fuoco dal focolare
o ad attingere acqua dalla cisterna.
15 Poiché così aveva detto il Signore, DIO, il Santo d'Israele:
«Nel tornare a me e nello stare sereni sarà la vostra salvezza;
nella calma e nella fiducia sarà la vostra forza».
Ma voi non avete voluto!
16 Avete detto: «No, noi galopperemo sui nostri cavalli!»
E per questo galopperete!
E: «Cavalcheremo su veloci destrieri!»
E per questo quelli che v'inseguiranno saranno veloci!
17 Mille di voi fuggiranno alla minaccia di uno solo;

alla minaccia di cinque vi darete alla fuga,
finché rimaniate
come un palo in vetta a un monte,
come uno stendardo sopra un colle».

Matteo 25:1-30

Parabola delle dieci vergini

Mt 24:42, 44; Lu 12:35-40; 1Te 5:1-11 (Ap 3:1-5; 19:6-9)

1 «Allora il regno dei cieli sarà simile a dieci vergini le quali, prese le loro lampade, uscirono a incontrare lo sposo. **2** Cinque di loro erano stolte e cinque avvedute; **3** le stolte, nel prendere le loro lampade, non avevano preso con sé dell'olio; **4** mentre le avvedute, insieme con le loro lampade, avevano preso dell'olio nei vasi. **5** Siccome lo sposo tardava, tutte divennero assondate e si addormentarono. **6** Verso mezzanotte si levò un grido: "Ecco lo sposo, uscitegli incontro!" **7** Allora tutte quelle vergini si svegliarono e prepararono le loro lampade. **8** E le stolte dissero alle avvedute: "Dateci del vostro olio, perché le nostre lampade si spengono". **9** Ma le avvedute risposero: "No, perché non basterebbe per noi e per voi; andate piuttosto dai venditori e compratevene!" **10** Ma, mentre quelle andavano a comprarne, arrivò lo sposo; e quelle che erano pronte entrarono con lui nella sala delle nozze, e la porta fu chiusa. **11** Più tardi vennero anche le altre vergini, dicendo: "Signore, Signore, aprici!" **12** Ma egli rispose: "Io vi dico in verità: Non vi conosco". **13** Vegliate dunque, perché non sapete né il giorno né l'ora.

Parabola dei talenti

Lu 19:12-27; Ro 14:7-8

14 «Poiché avverrà come a un uomo il quale, partendo per un viaggio, chiamò i suoi servi e affidò loro i suoi beni. **15** A uno diede cinque talenti, a un altro due e a un altro uno, a ciascuno secondo la sua capacità; e partì. **16** Subito, colui che aveva ricevuto i cinque talenti andò a farli fruttare, e ne guadagnò altri cinque. **17** Allo stesso modo, quello dei due talenti ne guadagnò altri due. **18** Ma colui che ne aveva ricevuto uno, andò a fare una buca in terra e vi nascose il denaro del suo padrone. **19** Dopo molto tempo, il padrone di quei servi ritornò a fare i conti con loro. **20** Colui che aveva ricevuto i cinque talenti venne e presentò altri cinque talenti, dicendo: "Signore, tu mi affidasti cinque talenti: ecco, ne ho guadagnati altri cinque". **21** Il suo padrone gli disse: "Va bene, servo buono e fedele; sei stato fedele in poca cosa, ti costituirò sopra molte cose; entra nella gioia del tuo Signore". **22** Poi, si presentò anche quello dei due talenti e disse: "Signore, tu mi affidasti due talenti; ecco, ne ho guadagnati altri due". **23** Il suo padrone gli disse: "Va bene, servo buono e fedele, sei stato fedele in poca cosa, ti costituirò sopra molte cose; entra nella gioia del tuo Signore". **24** Poi si avvicinò anche quello che aveva ricevuto un talento solo, e disse: "Signore, io sapevo che tu sei un uomo duro, che mieti dove non hai seminato e raccogli dove non hai sparso; **25** ho avuto paura e sono andato a nascondere il tuo talento sotto terra; eccoti il tuo". **26** Il suo padrone gli rispose: "Servo malvagio e fannullone, tu sapevi che io mieto dove non ho seminato e raccolgo dove non ho sparso; **27** dovevi dunque portare il mio denaro dai banchieri; al mio ritorno avrei ritirato il mio con l'interesse. **28** Toglietegli dunque il talento e datelo a colui che ha i dieci talenti. **29** Poiché a chiunque ha, sarà dato ed egli sovrabbonderà; ma a chi non ha, sarà tolto anche quello che ha. **30** E quel servo inutile, gettatelo nelle tenebre di fuori. Lì sarà il pianto e lo stridor dei denti".